INDICE

RINGRAZIAMENTI	
1 INTRODUZIONE	9
2 NOZIONI GENERALI	13
2.1 La formazione delle parole – la definizione delle RFP	14
2.1.1 Le restrizioni semantiche relative ai primi due livelli della RFP	16
2.1.2 Le restrizioni relative ai procedimenti morfologici delle RFP	16
2.1.2.1 Le restrizioni fonologiche	17
2.1,2.2 Le restrizioni morfologiche	18
2.1.2.3 Le restrizioni sintattiche	18
2.1.2.4 Le restrizioni semantiche	19
2.2 Le funzioni della formazione di parole	20
2.2.1 La funzione sintattica: relazioni anaforiche e strategie testuali	21
2.2.2 La funzione referenziale: estensioni di significato	21
2.3 La definizione della base	28
2.3.1 Le formazioni regolari	29
2.3.2 Le formazioni irregolari	29
2.4 La produttività	32
2.4.1 La disponibilità – un approccio qualitativo	33
2.4.2 La redditività – un approccio quantitativo	34
2.4.2.1 Lo spettro di frequenza	36
2.4.2.2 La curva di accrescimento del lessico	38

2.4.2.3 Il ritmo di accrescimento del lessico	4:
2.4.3 Problemi e soluzioni	43
2.4.3.1 Hapax legomenon = neologismo?	43
2.4.3.2 Paragonare solo a parità di N	40
3 ITALIANO CONTEMPORANEO	53
3.1 Nomi d'azione in italiano contemporaneo	53
3.2 I suffissi -mento e -zione e le loro restrizioni	55
3.2.1 Le restrizioni del suffisso -mento	55
3.2.2 Le restrizioni del suffisso -zione	57
3.3 La produttività dei suffissi -mento e -zione in italiano	
contemporaneo	58
3.3.1 Criteri di identificazione di lemmi	58
3.3.2 La produttività dei suffissi -mento/-zione secondo Gaeta -	
Ricca 2002	61
3.3.3 La produttività dei suffissi -mento/-zione secondo Gaeta -	
Ricca 2003; 2006	63
3.4 Le formazioni in -gione	65
4 ITALIANO ANTICO	69
4 ITALIANO ANTICO 4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve	69 70
4.1 L'italiano antico un tentativo di definizione breve	
	7(71
4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus	70
 4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 	70 71 72
 4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 	70 71 72 73
 4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 4.2.3 Modelli LNRE e la dimensione del campione 	70 71 72 73 74
4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 4.2.3 Modelli LNRE e la dimensione del campione 4.2.3.1 Il modello GIGP	70 71 72 73 74 70
4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 4.2.3 Modelli LNRE e la dimensione del campione 4.2.3.1 Il modello GIGP 4.2.3.2 Il modello fZM	70 71 72 73 74 76
4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 4.2.3 Modelli LNRE e la dimensione del campione 4.2.3.1 Il modello GIGP 4.2.3.2 Il modello fZM 4.2.3.3 Il modello ZM	70 71 72 73 74 70 70
4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 4.2.3 Modelli LNRE e la dimensione del campione 4.2.3.1 Il modello GIGP 4.2.3.2 Il modello fZM 4.2.3.3 Il modello ZM 4.3 Duecento	70 71 72 73 74 70 76 78
4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 4.2.3 Modelli LNRE e la dimensione del campione 4.2.3.1 Il modello GIGP 4.2.3.2 Il modello fZM 4.2.3.3 Il modello ZM 4.3 Duecento 4.3.1 Il suffisso -mento	70 71 72 73 74 76 76 78
4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 4.2.3 Modelli LNRE e la dimensione del campione 4.2.3.1 Il modello GIGP 4.2.3.2 Il modello fZM 4.2.3.3 Il modello ZM 4.3 Duecento 4.3.1 Il suffisso -mento 4.3.1.1 Le formazioni in -mento ad alta frequenza	76 72 73 74 76 76 78 79
4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 4.2.3 Modelli LNRE e la dimensione del campione 4.2.3.1 Il modello GIGP 4.2.3.2 Il modello fZM 4.2.3.3 Il modello ZM 4.3 Duecento 4.3.1 Il suffisso -mento 4.3.1.1 Le formazioni in -mento ad alta frequenza 4.3.1.2 Gli hapax legomena tra le formazioni in -mento	70 71 72 73 74 76 76 78 80 82
4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 4.2.3 Modelli LNRE e la dimensione del campione 4.2.3.1 Il modello GIGP 4.2.3.2 Il modello fZM 4.2.3.3 Il modello ZM 4.3 Duecento 4.3.1 Il suffisso -mento 4.3.1.1 Le formazioni in -mento ad alta frequenza 4.3.1.2 Gli hapax legomena tra le formazioni in -mento 4.3.2 Il suffisso -zione	70 71 72 73 74 76 76 78 80 82 84
4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 4.2.3 Modelli LNRE e la dimensione del campione 4.2.3.1 Il modello GIGP 4.2.3.2 Il modello fZM 4.2.3.3 Il modello ZM 4.3 Duecento 4.3.1 Il suffisso -mento 4.3.1.1 Le formazioni in -mento ad alta frequenza 4.3.1.2 Gli hapax legomena tra le formazioni in -mento 4.3.2 Il suffisso -zione 4.3.2.1 Le formazioni in -zione ad alta frequenza	70 71 72 73 74 76 76 78 79 80 82 84 84
4.1 L'italiano antico – un tentativo di definizione breve 4.2 La presentazione del corpus 4.2.1 Criteri di lemmatizzazione 4.2.2 Lemmi esclusi 4.2.3 Modelli LNRE e la dimensione del campione 4.2.3.1 Il modello GIGP 4.2.3.2 Il modello fZM 4.2.3.3 Il modello fZM 4.3.1 Il suffisso -mento 4.3.1 Il suffisso -mento 4.3.1.1 Le formazioni in -mento ad alta frequenza 4.3.1.2 Gli hapax legomena tra le formazioni in -mento 4.3.2 Il suffisso -zione 4.3.2.1 Le formazioni in -zione ad alta frequenza 4.3.2.2 Gli hapax legomena tra le formazioni in -zione	70 71 72 73 74 76 76 78 79 80 82 84 84

4.4 Trecento	89
4.4.1 Il suffisso -mento	91
4.4.1.1 Le formazioni in -mento ad alta frequenza	92
4.4.1.2 Gli hapax legomena tra le formazioni in -mento	92
4.4.2 Il suffisso -zione	94
4.4.2.1 Le formazioni in -zione ad alta frequenza	95
4.4.2.2 Gli hapax legomena tra le formazioni in -zione	96
4.4.3 Il suffisso -gione	98
4.4.4 Il confronto della produttività	99
4.5 Quattrocento	104
4.5.1 Il suffisso -mento	105
4.5.1.1 Le formazioni in -mento ad alta frequenza	107
4.5.1.2 Gli hapax legomena tra le formazioni in -mento	108
4.5.2 Il suffisso -zione	108
4.5.2.1 Le formazioni in -zione ad alta frequenza	110
4.5.2.2 Gli hapax legomena tra le formazioni in -zione	111
4.5.3 Il confronto della produttività	112
4.6 Cinquecento	116
4.6.1 Il suffisso -mento	118
4.6.1.1 Le formazioni in -mento ad alta frequenza	119
4.6.1.2 Gli hapax legomena tra le formazioni in -mento	119
4.6.2 Il suffisso <i>-zione</i>	120
4.6.2.1 Le formazioni in -zione ad alta frequenza	122
4.6.2.2 Gli hapax legomena tra le formazioni in -zione	123
4.6.3 Il suffisso -gione	124
4.6.4 Il confronto della produttività	125
5 CONCLUSIONI	129
5.1 Il quadro complessivo dal Duecento al Cinquecento	129
5.2 Il confronto finale della produttività	131
5.3 Problemi e ulteriori ricerche	134
6 ENGLISH SUMMARY	137
7 ČESKÉ RÉSUMÉ	141
8 RIFFRIMENTI RIRI IOGRAFICI	145

9 APPENDICE	151
9.1 Duecento	151
9.1.1 Lemmi/occorrenze -MENTO	151
9.1.2 Lemmi/occorrenze -ZIONE	156
9.1.3 Lemmi/occorrenze -GIONE	158
9.2 Trecento	159
9.2.1 Lemmi/occorrenze -MENTO	159
9.2.2 Lemmi/occorrenze -ZIONE	166
9.2.3 Lemmi/occorrenze -GIONE	173
9.3 Quattrocento	174
9.3.1 Lemmi/occorrenze -MENTO	174
9.3.2 Lemmi/occorrenze -ZIONE	180
9.3.3 Lemmi/occorrenze -GIONE	188
9.4 Cinquecento	189
9.4.1 Lemmi/occorrenze -MENTO	189
9.4.2 Lemmi/occorrenze -ZIONE	198
9.4.3 Lemmi/occorrenze -GIONE	210